



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

REPOSOL Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 1 / 17

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **REPOSOL Componente A**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Primer epossidico**

UFI **KWYS-G58M-K243-EJYU**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto **Miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

| | | |
|--------------------------|-------------|---|
| Eye Irrit. 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Skin Irrit. 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Skin Sens. 1 | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Aquatic Chronic 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze Irritante - Pericoloso per l'ambiente

Indicazioni di pericolo

| | |
|---------------|---|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |

Consigli di prudenza

| | |
|------------------|--|
| P264 | Lavare le mani prima delle pause ed al termine del lavoro. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

REPOSOL Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 2 / 17

| | |
|---|---|
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico. |
| Contiene | Prodotto di reazione: bisfenolo A-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700) Prodotto di reazione: bisfenolo F-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700) ossirano, mono C12-14 alchilossi metil derivati |
| Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti | Nessuna |

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

| Miscela | | Resina epossidica | | |
|--|------------|-------------------|---------------|--|
| Denominazione Componente pericoloso | CAS | EC | % | Classificazione |
| <i>Prodotto di reazione bisfenolo A-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700) REACH Reg. n.: 01-2119456619-26</i> | 25068-38-6 | 500-033-5 | 50 < = C < 75 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 |
| <i>Prodotto di reazione bisfenolo F-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700) REACH Reg. n.: 01-2119454392-40</i> | 9003-36-5 | 500-006-8 | 25 < = C < 35 | Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chron. 2, H411 |
| <i>Ossirano C12 - C14 alchil glicidil etere REACH Reg. n.: 01-21194852289-22</i> | 68609-97-2 | 271-846-8 | 10 < = C < 20 | Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 |

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con la pelle | Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriori esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore ed inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Inalazione | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno dal personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

| | |
|-------------------------------|--|
| <i>Contatto con la pelle</i> | Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione cutanea. |
| <i>Contatto con gli occhi</i> | Provoca grave irritazione oculare. |
| <i>Ingestione</i> | Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. |
| <i>Inalazione</i> | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Contatto con la pelle</i> | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore. |
| <i>Contatto con gli occhi</i> | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione o dolore, lacrimazione, rossore. |
| <i>Ingestione</i> | Nessun dato specifico. |
| <i>Inalazione</i> | Nessun dato specifico. |

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Non vi sono trattamenti specifici.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|--|
| <i>Mezzi di estinzione idonei</i> | Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante. |
| <i>Mezzi di estinzione non idonei</i> | Nessuno conosciuto. |

5.2 Rischi da combustione

| | |
|--|--|
| <i>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</i> | In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. |
| <i>Prodotti pericolosi da decomposizione termica</i> | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio composti alogenati. |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|-----------------------------------|---|
| <i>Azioni protettive speciali</i> | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. |
| <i>Abbigliamento protettivo</i> | Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. |

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|---|
| <i>Per chi non interviene direttamente</i> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| <i>Per chi interviene direttamente</i> | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza". |

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.



Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di sicurezza.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande.

Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso.

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Non conservare in contenitori senza etichetta.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere Sezione 1.2).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL: Non disponibili.

Valori limite di esposizione PNEC: Non disponibili.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) - Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) - Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.



REPOSOL Componente A

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Via di esposizione | Effetti sulla salute | Effetti | Valore | Popolazione |
|--|------|--------------------|----------------------|-----------|-------------------------|-------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | DNEL | Cutaneo | A breve termine | Sistemico | 8,3 mg/kg bw/d | Lavoratori |
| | DNEL | Inalazione | A breve termine | Sistemico | 12,3 mg/m ³ | Lavoratori |
| | DNEL | Cutaneo | A lungo termine | Sistemico | 8,3 mg/kg bw/d | Lavoratori |
| | DNEL | Inalazione | A lungo termine | Sistemico | 12,3 mg/m ³ | Lavoratori |
| | DNEL | Cutaneo | A breve termine | Sistemico | 3,6 mg/kg bw/d | Generali |
| | DNEL | Inalazione | A breve termine | Sistemico | 0,75 mg/m ³ | Generali |
| | DNEL | Orale | A breve termine | Sistemico | 0,75 mg/kg bw/d | Generali |
| | DNEL | Cutaneo | A lungo termine | Sistemico | 3,6 mg/kg bw/d | Generali |
| | DNEL | Inalazione | A lungo termine | Sistemico | 0,75 mg/m ³ | Generali |
| | DNEL | Orale | A lungo termine | Sistemico | 0,75 mg/kg bw/d | Generali |
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | DNEL | Cutaneo | A breve termine | Locale | 8,3 µg/cm ² | Lavoratori |
| | DNEL | Cutaneo | A lungo termine | Sistemico | 104,15 mg/kg bw/d | Lavoratori |
| | DNEL | Inalazione | A lungo termine | Sistemico | 29,39 mg/m ³ | Lavoratori |
| | DNEL | Cutaneo | A lungo termine | Sistemico | 62,5 mg/kg bw/d | Generali |
| | DNEL | Inalazione | A lungo termine | Sistemico | 8,7 mg/m ³ | Generali |
| | DNEL | Orale | A lungo termine | Sistemico | 6,25 mg/kg bw/d | Generali |

Riepilogo DNEL/DMEL Non disponibile.

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|---|---|------------------------------------|----------------|------------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-PNEC A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | Acqua fresca | 3 µg/l | - |
| | PNEC | Marino | 0,3 µg/l | - |
| | PNEC | Impianto trattamento acque reflue. | 10 mg/l | - |
| | PNEC | Sedimento di acqua corrente | 0,5 mg/kg dwt | - |
| | PNEC | Sedimenti in acqua marina | 0,5 mg/kg dwt | - |
| | PNEC | Sedimento | 0,05 mg/kg dwt | - |
| | PNEC | Rilascio discontinuo | 0,013 mg/l | - |
| | <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-PNEC F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | Acqua fresca | 0,003 mg/l |
| PNEC | | Marino | 0,0003 mg/l | - |
| PNEC | | Impianto trattamento acque reflue. | 10 mg/l | - |
| PNEC | | Sedimento di acqua corrente | 0,294 mg/kg dw | - |
| PNEC | | Sedimenti in acqua marina | 0,0294 mg/kg d | - |
| PNEC | | Suolo | 0,237 mg/kg dw | - |
| PNEC | | Rilascio discontinuo | 0,0254 mg/l | - |

Riepilogo PNEC Non disponibile.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicitiva



REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale.

DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione.

Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA).

A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche.

Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lava occhi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Protezione degli occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Descrizione | Valori |
|------------------------------------|------------------|
| Stato Fisico | Liquido |
| Colore | Rosso-marrone |
| Odore | Non disponibile. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile. |
| pH | Non disponibile. |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile. |



| Descrizione | Valori |
|---|---|
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione iniziale | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità | 150 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Limite inferiore di infiammabilità | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile. |
| Limite inferiore di esplosività | Non disponibile. |
| Limite superiore di esplosività | Non disponibile. |
| Pressione di vapore | Non disponibile. |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa | Non disponibile. |
| Densità | 1,120 kg/m ³ (ASTM D 4052) |
| Solubilità | Non disponibile. |
| Solubilità in acqua | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | 400 °C (ASTM D 1929) |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| Viscosità | Dinamica 0,7 - 1,1 Pas 25 °C Cinematica: Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normale condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizioni pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------|--------|--------------|-------------|
| Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700) | DL50 Orale | Ratto | 11,400 mg/kg | - |
| | DL50 Cutaneo | Ratto | 2000 mg/kg | - |

Osservazioni - Orale

È risultato privo di tossicità acuta in diversi studi sul topo e sul ratto, DL50 > 2000 mg/kg di peso corporeo.

Osservazioni - Inalazione

A causa della tensione di vapore molto bassa (atmosfera satura = 0,008 ppb), non è stato possibile effettuare studi significativi sugli effetti dell'inalazione acuta.



REPOSOL Componente A

Osservazioni - Cutaneo

In uno studio su ratto secondo Norma OCSE n. 402 la DL50 cutanea è risultata > 2000 mg/kg. In diversi studi di tossicità cutanea acuta su coniglio la DL50 è risultata > 2000 mg/kg. In uno studio su coniglio è stato riportato un valore di DL50 di 23 grammi/kg.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------|----------|---------------|-------------|
| Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700) | DL50 Orale | Ratto | > 2.000 mg/kg | - |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | > 2.000 mg/kg | - |

Osservazioni - Orale

La dose letale (DL50) mediana orale acuta nel ratto, ceppo Fischer 344, è risultata essere superiore a 2000 mg/kg di peso corporeo.

Osservazioni - Inalazione

In conformità con l'Allegato VII del regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio di tossicità acuta da assorbimento per via inalatoria, dal momento che per questa sostanza sono disponibili studi di assorbimento per via orale e cutanea.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|------------|--------|--------------|-------------|
| Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati | DL50 Orale | Ratto | 17,100 mg/kg | - |

Osservazioni - Orale

In studi indipendenti condotti sulla base di metodi standard, il valore della DL50 per ratto femmina è risultato > 2,0 g/kg e il valore della DL50 per ratto maschio è risultato pari a 26,8 g/kg.

Osservazioni - Inalazione

Nessun caso di mortalità è stato osservato in ratti esposti per 7 ore al vapore saturo (150 mg/m³).

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazioni |
|--|--|----------|-----------|-------------|--------------|
| Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700) | Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 1,5 - 2 | - | - |
| | Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 1,0 - 1,5 | - | - |
| | Occhi - 405 Acute Eye Irritation/Corrosion | Coniglio | 0 | - | - |
| | Occhi - Arrossamento delle congiuntive | Coniglio | 0,7 | - | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 h | - |
| Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 h | - | |
| Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | - | - | - |
| Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700) | Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 0,7 | 4 h | 72 h |
| | Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 0 | 4 h | 4 - 504 h |
| | Occhi - Opacità della cornea 405 Acute Eye | Coniglio | 0 | - | 1 - 168 h |



REPOSOL Componente A

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazioni |
|--|--|----------|-----------|-------------|--------------|
| | Irritation/Corrosion | | | | |
| | Occhi - Lesione dell'iride 405 Acute Eye Irritation/Corrosion | Coniglio | 0 | - | 1 - 168 h |
| | Occhi - Arrossamento delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion | Coniglio | 0 | - | 1 - 168 h |
| | Occhi - Edema delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion | Coniglio | 0 | - | 1 - 168 h |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 h | - |
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazioni |
| <i>Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i> | Pelle - Indice primario di irritazione cutanea (PDII) OTS 798.4470 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 4.1 | 24 h | 72 h |
| | Pelle - Indice primario di irritazione cutanea (PDII) 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion | Coniglio | 5.75 | 24 h | 72 h |
| | Occhi - Opacità della cornea 405 Acute Eye Irritation/Corrosion | Coniglio | 2 | - | 1 - 24 h |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 h | - |

Conclusione/Riepilogo

Cute Non disponibile.

Occhi Non disponibile.

Vie respiratorie Non disponibile.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|---|--------------------|--------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | Pelle | - | - |

Osservazioni In uno studio con saggio LLNA su topi condotto secondo la Norma OCSE n. 429, la EC3 stimata corrispondeva a una concentrazione del 5,7 %, tale risultato suggerisce che BADGE è un sensibilizzante della pelle moderato in questo sistema di prova. In uno studio di massimizzazione su cavia secondo Norma OCSE n. 406, BADGE ha indotto una reazione cutanea positiva nel 100 % degli animali da esperimento a una dose di stimolo con concentrazione del 50 %. Pertanto, BADGE è un sensibilizzatore della pelle "estremo" nelle condizioni di questo studio. BADGE è risultato positivo per la sensibilizzazione della pelle anche in uno studio con il metodo Buehler su cavia condotto secondo Norma OCSE n. 406.

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|---|--------------------|--------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | Pelle | - | - |

Osservazioni È stato impiegato il metodo di Buehler per valutare il potenziale di sensibilizzazione cutanea della resina epossidica liquida BPFDE. A dieci cavie maschi sono stati somministrati 0,4 ml della sostanza in esame per via topica una volta alla settimana per tre settimane. Un controllo positivo della resina epossidica liquida BPFDE è stato utilizzato su dieci animali aggiuntivi. La fase della stimolazione è iniziata due settimane dopo con l'aggiunta di 5 animali esposti a 0,4 ml di liquido in resina epossidica liquida BPFDE. Il controllo negativo ha avuto 0 reazioni positive, la resina epossidica liquida BPFDE ha dato luogo in 4 cavie su 10 a reazioni positive e il controllo positivo ha avuto 8 su dieci reazioni positive. Nelle condizioni di questo studio, il materiale di prova ha provocato un'ipersensibilità ritardata nelle cavie.



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

REPOSOL Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 10 / 17

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|---|--------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i> | Pelle | - | - |
| Osservazioni | In uno studio di sensibilizzazione con il metodo Buehler condotto secondo il disciplinare di prova OTS 870.2600 della statunitense EPA sono state osservate reazioni cutanee positive in 20/20 cavie. Un sensibilizzatore estremo in uno studio con test di massimizzazione su cavia condotto secondo il disciplinare di prova OCSE n. 406. | | |

Conclusione/Riepilogo

| | |
|-------------------------|------------------|
| Cute | Non disponibile. |
| Vie respiratorie | Non disponibile. |

Mutagenicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|---|--|-------------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | - | - | - |
| Osservazioni | In diversi studi è risultato che BADGE induce mutazione genica in ceppi sperimentali Ames/Salmonella TA1535 e TA100. In generale, l'attività mutagenica è stata maggiore senza attivazione metabolica S9 del fegato. Indotta mutazione genica in cellule di linfoma di topo L5178Y. Indotta mutazione genica e danno cromosomico in cellule di criceto cinese V79. Indotta trasformazione delle cellule in cellule BHK di criceto siriano sulla base della crescita clonale in agar sofficce. Non ha indotto evidenze di danno cromosomico in uno studio con sonda per via orale in un test del dominante letale su topo condotto fino ad un livello elevato di dosaggio di 10 g/kg e in un test micronucleare su topo condotto fino ad una dose elevata di 5000 mg/kg. Negativo in un saggio citogenetico spermatocitico su topo maschio con trattamento per 5 giorni mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3000 mg/kg. Non ha indotto un aumento della frequenza di danni cromosomici in un saggio citogenetico su cellule del midollo osseo su criceto cinese mediante sonda per via orale fino ad una dose elevata di 3300 mg/kg. Non ha indotto un aumento di rotture dei filamenti del DNA in cellule di fegato di ratto dopo trattamento con sonda gastrica orale con 500 mg/kg, misurato attraverso l'eluizione alcalina. | | |

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|---|---|-------------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | - | - | - |
| Osservazioni | Il bisfenolo F diglicidilietere ha indotto una mutazione genica nel test di mutazione Ames/Salmonella e aberrazioni cromosomiche nei linfociti umani in più studi BPL indipendenti condotti secondo disciplinare di prova. Inoltre l'analogo strutturale, il bisfenolo A diglicidilietere (BPADGE), ha indotto un aumento significativo della frequenza delle mutazioni in cellule di linfoma di topo L5178Y in coltura, sostenendo le altre conclusioni. Pertanto, il BPFDE è genotossico in vitro. Quando è stato valutato il potenziale di genotossicità del bisfenolo F diglicidilietere in più test in vivo conformi alle BPL, tra cui i test sul micronucleo del topo, i test in vivo/in vitro UDS e MutaMouse sul ratto, non è stata osservata alcuna evidenza di genotossicità. Anche i risultati di altri test in vivo di genotossicità supportano questi risultati negativi per il BPFDE. Se ne conclude che il bisfenolo F diglicidilietere non è genotossico in vivo. | | |

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|--|--|-------------|-----------|
| <i>Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i> | - | - | - |
| Osservazioni | Positivo in un test di mutazione batterica condotto secondo il disciplinare di prova OCSE n. 471 in ceppo sperimentale di Salmonella TA1535 con e senza attivazione metabolica con S9. Negativo in un test di mutazione genica su cellule ovariche di criceto cinese (CHO) HGPRT condotto secondo il disciplinare di prova OCSE n. 476 fino a livelli citotossici con e senza attivazione metabolica con S9. Negativo in un saggio di mutazione genica su cellule di linfoma di topo L5178Y/TK testate fino a livelli di dose citotossici. Negativo per induzione micronucleo (danni cromosomici) in uno studio su topo condotto secondo il disciplinare OCSE n. 474 fino ad una dose elevata di iniezione intraperitoneale di 4,0 g/kg. Negativo in uno studio delle aberrazioni cromosomiche sul midollo osseo del ratto condotto in modo simile al disciplinare di prova OCSE n. 475 mediante iniezione intraperitoneale, fino a una dose elevata di circa 700 mg/kg. | | |

| | |
|------------------------------|------------------|
| Conclusione/Riepilogo | Non disponibile. |
|------------------------------|------------------|

Cancerogenicità



REPOSOL Componente A

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------|--------|------|-------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo--A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni In uno studio con sonda per via orale su ratto secondo Norma OCSE n. 453 non c'è stata alcuna evidenza di cancerogenicità fino al livello di dosaggio elevato di 100 mg/kg/die. Sono stati condotti studi di esposizione cutanea su topi maschi e ratti femmine secondo Norma OCSE n. 453. Nessuna evidenza di cancerogenicità è stata osservata nei topi maschi trattati fino alla dose elevata di 100 mg/kg/die e ratti femmine esposti fino alla dose elevata di 1000 mg/kg/die.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------|--------|------|-------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo--F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni È stata valutata la capacità del Bisfenolo F diglicidil etero (BPFDE) di indurre tumori locali e sistemici in uno studio di 24 mesi con test cutaneo ("skin painting") sul topo. Il trattamento cutaneo di topi per due volte alla settimana con una soluzione fino al 10 % di diglicidil etero bisfenolo F (BPFDE) non ha indotto alcun risultato negativo di incidenza di tumori o effetti cutanei locali. Pertanto, il BPFDE non è da considerare cancerogeno per il topo nelle condizioni di questo studio. Il NOAEL è stato stimato pari a circa 800 mg/kg/die.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Teratogenicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------|--------|------|-------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo--A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni BADGE non ha indotto alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo su ratti e conigli esposti mediante sonda per via orale o in conigli trattati per via cutanea, in studi BPL secondo la norma OCSE n. 414. Gli studi con sonda per via orale sono stati condotti fino a un livello alto di dosaggio di 180 mg/kg/die che ha prodotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo. Lo studio di tossicità cutanea su coniglio è stato condotto fino a una dose elevata di 300 mg/kg/die che ha indotto tossicità materna sulla base della riduzione dell'aumento del peso corporeo.

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------|--------|------|-------------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo--F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni Il diglicidil etero del bisfenolo A (DGEBA) è stato testato per la sua tossicità embrionale/fetale e teratogenicità nelle coniglie gravide. Il DGEBA è stato applicato quotidianamente alla schiena (depilata) di coniglie bianche della Nuova Zelanda a dosi di 0 (polietilenglicole, controllo del veicolo), 30, 100 o 300 mg/kg di peso corporeo/die a una dose volumetrica di 1 ml/kg di peso corporeo/die nei giorni da 6 a 18 di gestazione. Sono state utilizzate ventisei coniglie inseminate per gruppo di dosaggio, ottenendo un minimo di 20 coniglie gravide per livello di esposizione. Un bendaggio occlusivo di garza assorbente e cotone non assorbente è stato posto sulla zona di dosaggio sulla schiena di ogni coniglio. Il bendaggio è stato tenuto in posizione per un minimo di 6 ore/giorno con un involucro protettivo di lycra/spandex. In seguito al periodo di occlusione la benda e l'involucro protettivo sono stati rimossi. Sono stati osservati effetti di tossicità materna tra le coniglie gravide nel gruppo di dosaggio da 300 mg/kg, come evidenziato da eritemi da moderati a gravi, ragadi, emorragie ed edemi lievi nel sito di esposizione. Lesioni cutanee simili, ma meno gravi, sono state osservate in coniglie gravide nel gruppo di esposizione da 100 mg/kg/die. Effetti sulla pelle (lievi eritemi) osservati in coniglie gravide nel gruppo da 30 mg/kg/die non sono stati considerati tossicologicamente significativi. Nessuna prova di embrio/fetotossicità o teratogenicità è stata osservata a qualsiasi dose, il che si traduce in un livello al quale non si osserva nessun effetto (NOEL) a livello embrionale/fetale di 300 mg/kg di peso corporeo/die.



| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-----------|--------|------|-------------|
| Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati | - | - | - | - |

Osservazioni
In uno studio tossicologico condotto per via cutanea nel ratto secondo metodo US EPA OTS 798.4420 e secondo il disciplinare di prova OCSE n. 414, il NOAEL per effetti avversi sia sulla madre che sullo sviluppo è stato superiore al livello di dosaggio elevato di 200 mg/kg/die.

Conclusione/Riepilogo
Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Inalazione | Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. |
| Contatto con la pelle | Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Ingestione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione o dolore. Lacrimazione. Rossore. |
| Inalazione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| Potenziali effetti immediati | Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| Potenziali effetti immediati | Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | Non disponibile. |

Effetti potenziali cronici sulla salute

| | |
|--------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo | Non disponibile. |
| Generali | Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grava reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi. |
| Cancerogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Teratogenicità: | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sullo sviluppo | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sulla fertilità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|---|---------------|-------------|
| Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio < = 700) | Acute CL50 1,3 mg/l - 203 Fish, Acute Toxicity Test | Pesce - Pesce | 96 h |



REPOSOL Componente A

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|--|---|-------------|
| | Acute EC50 2,1 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test | Invertebrati acquatici - Dafnia | 48 h |
| | Acute NOEC 0,3 mg/l - 211 Daphnia Magna Reproduction Test | Invertebrati acquatici - Dafnia | 21 d |
| | Acute CL50 > 11 mg/l | Piante acquatiche - Alghe | 72 h |
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | Acute CL50 2,54 mg/l | Pesce - Pesce | 96 h |
| | Acute EC50 2,55 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test | Invertebrati acquatici - Dafnia | 48 h |
| | Acute EC50 > 1,000 mg/l - 201 Alga, Growth Inhibition Test | Piante acquatiche - Alghe | 72 h |
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
| <i>Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i> | Acute CL50 > 1,8 g/l - 203 Fish, Acute Toxicity Test | Pesce - Trota arcobaleno, trota donaldson | 96 h |
| | Acute CL50 > 5,0 g/l - 203 Fish, Acute Toxicity Test | Pesce - Lepomide | 96 h |
| | Acute EC50 7,2 mg/l - 202 Daphnia sp. Acute Immobilization Test and Reproduction Test | Invertebrati acquatici - Dafnia | 48 h |
| | Acute EC50 844 mg/l - 201 Alga, Growth Inhibition Test | Piante acquatiche - Alghe | 72 h |

Contiene Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-------|-----------|------|---------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni Il livello di biodegradazione in uno studio OCSE 301 F "migliorato" è stato del 5 % entro il periodo di contatto di 28 giorni. La biodegradazione ha raggiunto il 6-12 % dopo 28 giorni di contatto in uno studio condotto secondo la norma OCSE n. 301 B. Pertanto BADGE non è facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi.

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|-------|-----------|------|---------|
| <i>Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)</i> | | - | - | - |

Osservazioni Il bisfenolo F diglicidil etero non è risultato facilmente biodegradabile nelle condizioni degli studi di screening secondo i disciplinari di prova OCSE n. 301 B e 301 D. La percentuale massima di biodegradazione osservata in uno degli studi OCSE 301 B è stata del 16 % per 10 mg/l a 28 giorni di contatto.

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|--|-------|-----------|------|---------|
| <i>Prodotto di reazione: ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati</i> | | - | - | - |

Osservazioni In uno studio condotto secondo il disciplinare di prova OCSE n. 301 F la biodegradazione è stata pari a 57-65% dopo 7 giorni. Tuttavia in uno studio condotto secondo il disciplinare di prova OCSE n. 301 D (bottiglia chiusa) la biodegradazione è stata solo del 34,7 % dopo 28 giorni.

Contiene Non disponibile.



12.3 Potenziale di bioaccumolo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogPow | BCF | Potenziale |
|---|-------------|------------------|------------|
| Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | 2,64 - 3,78 | 3 - 31 31,00 | Bassa |
| Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | 3,3 | 150 150,00 | Bassa |
| Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati | 3,77 | 160 - 263 160,00 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazione non disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti pericolosi

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID - ADN/RID IMDG IATA

| - | ADR/RID - ADN/RID | IMDG | IATA |
|---|---|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 | 3082 | 3082 |
| 14.2 ONU Nome di spedizione | Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche) | Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche) | Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche) |
| 14.3 Classi di pericolo | 9 | 9 | 9 |
| 14.4 Gruppi di imballaggio | III | III | III |
| 14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant | Sì | Sì | Sì |
| 14.6 Precauzioni speciali | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi | Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi |



| - | ADR/RID - ADN/RID | IMDG | IATA |
|--|---|---|---|
| | dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento | dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento | dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento |
| <i>Informazioni ulteriori</i> | Codice tunnel: E | Piano d'emergenza: F-A/S-F | Piano d'emergenza: F-A/S-F |
| 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC | N.A. | N.A. | N.A. |

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione - Sostanze estremamente preoccupanti

Sostanze estremamente preoccupanti

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| Cancerogeno | Non nell'elenco. |
| Mutagenicità | Non nell'elenco. |
| Tossicità per la riproduzione | Non nell'elenco. |
| PBT | Non nell'elenco. |
| vPvB | Non nell'elenco. |

Altre norme UE

| | |
|--|--|
| Stato REACH | Le sostanze in questo prodotto sono state pre-registrate e/o registrate o sono esenti da obbligo di registrazione, conformemente al Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH). |
| Generatori di aerosol | Non applicabile. |
| Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi | Non applicabile. |
| EU - previo Assenso informato. Elenco di prodotti chimici soggetti alla procedura internazionale PIC (Allegato I - Parte 1) | Non nell'elenco. |
| EU - previo Assenso informato. Elenco di prodotti chimici soggetti alla procedura internazionale PIC (Allegato I - Parte 2) | Non nell'elenco. |
| EU - previo Assenso informato. Elenco di prodotti alla procedura internazionale PIC (Allegato I - Parte 3) | Non nell'elenco. |
| AOX | Il prodotto contiene alogeni legati a composti organici che potrebbero contribuire al valore AOX (alogeni organici assorbibili) dell'acqua di scarico. |

Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Criteria di pericolo

Categoria

E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Categoria di tossicità cronica 2 C9II: Tossici per l'ambiente

C9II: Tossici per l'ambiente

Norme nazionali

| | |
|---|--|
| Ordinanza sugli incidenti pericolosi | Applicabile. Categoria: Pericoloso per l'ambiente. |
| Classe di rischio per l'acqua | WGK 2, Appendice n. 4 |
| Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria | Nr. 5.2.5. |

Regolamenti internazionali

| | |
|-------------------------------|---|
| Elenchi internazionali | Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia): Tutti i componenti sotto elencati o esenti. Inventario canadese: Tutti i componenti sotto elencati o esenti. Inventario giapponese: Tutti i componenti sotto elencati o esenti. Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina): Tutti i componenti sotto elencati o |
|-------------------------------|---|



esenti.
Inventario coreano (KECI elenco di tutto le sostanze chimiche per la Corea): Tutti i componenti sotto elencati o esenti.
Inventario neo-zelandese (NZI o C elenco di tutto le sostanze chimiche per la Nuova Zelanda): Tutti i componenti sotto elencati o esenti.
Inventario delle Filippine (PICCS elenco di tutto le sostanze chimiche per le Filippine): Tutti i componenti sotto elencati o esenti.
Inventario degli Stati Uniti (TSCA Toxic Substances Control Act, Sez. B): Tutti i componenti sotto elencati o esenti.
Inventario di Taiwan (CSNN): Tutti i componenti sotto elencati o esenti.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti Chimici Non nell'elenco.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti Chimici Non nell'elenco.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti Chimici Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP/GHS)

| Classificazione | Giustificazione |
|----------------------------------|-------------------|
| <i>Skin Corr./Irrit. 2, H315</i> | Metodo di calcolo |
| <i>Eye Dam./Irrit. 2, H319</i> | Metodo di calcolo |
| <i>Skin Sens. 1, H317</i> | Metodo di calcolo |
| <i>Aquatic Chronic 2, H411</i> | Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|-------------|---|
| <i>H315</i> | Provoca irritazione cutanea. |
| <i>H317</i> | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| <i>H319</i> | Provoca grave irritazione oculare. |
| <i>H411</i> | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|----------------------------------|---|
| <i>Skin Corr./Irrit. 2, H315</i> | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| <i>Aquatic Chronic 2, H411</i> | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| <i>Skin Sens. 1, H317</i> | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| <i>Eye Dam./Irrit. 2, H319</i> | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LTE: Esposizione a lungo termine
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STE: Esposizione a breve termine
- STEL: Limite per breve tempo di esposizione



VOLTECO Spa

Revisione n. 1.0

Data revisione 05/03/2021

REPOSOL Componente A

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 17 / 17

- STOT: Tossicità organo specifica
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- VLE: Valore limite di esposizione professionale
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- N.A.: Non applicabile
- N.D.: Non disponibile
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RNN: Numero REACH di Registrazione
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento EC n. 453/2010.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.